



# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172. e s.m.i

Art. 11 Schemi di bilancio, al bilancio di previsione finanziario è allegato tra gli altri , oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili anche la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo avente composizione minima dettagliata dal **Principio contabile 4/1 del D.Lgs 118/2011** “**9.11 La nota integrativa al bilancio di previsione**”

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta quindi il seguente contenuto minimo:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**

**Per le entrate** Il dettaglio dell’analitica formulazione delle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l’indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti e la dinamica dei trasferimenti erariali e/o perequativi è rappresentato nell’apposita sezione del Documento Unico di Programmazione.

Le previsioni di entrata tengono conto delle ipotesi formulate dai responsabili di area sulla base delle indicazioni fornite dalla giunta in merito alle manovre tariffarie e tributarie.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni (Non previste nel triennio di riferimento), sanatorie (Non previste nel triennio di riferimento), sanzioni per abusi edilizi (Non previste nel triennio di riferimento) rimborsi di spese elettorali (euro 56.832,50 per l’annualità 2023 ed € 36.127,00 per l’annualità 2024 e 2025);
- b) condoni (Non previsti dal triennio di riferimento);
- c) gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria (non previste attività straordinarie per il triennio);
- d) entrate per eventi calamitosi (Non previsti dal triennio di riferimento);
- e) alienazione di immobilizzazioni (Alienazione patrimoniali per euro 350.000,00 nel triennio, l’effettiva alienazione è subordinata all’andamento del mercato e alla indisponibilità di altre risorse e trasformazioni da diritto di superficie e in diritto di proprietà);
- f) le accensioni di prestiti (euro 549.000,00 di cui si prevede l’assunzione nel 2024 ed euro 1.250.000,00 nel 2025 con ammortamento posticipato);
- g) i contributi agli investimenti (compresi quelli da privati), a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione (euro 5.519.365,16 per interventi in parte investimenti).

Tenuto conto di quanto indicato dall'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, che distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscono a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi e che prevede, ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo, vengono a tal proposito evidenziate le seguenti entrate che, seppur per loro natura potrebbero essere considerate non ricorrenti, il trend delle attività svolte per gli anni precedenti le portano ad essere considerate entrate consolidate a tutti gli effetti:

- a) sanzioni: euro 2.708.100,00 nel triennio per sanzioni da violazioni al codice della strada al quale si contrappone però il Fondo crediti di dubbia esigibilità alla parte spesa per euro 1.382.400,00 nel triennio);
- b) lotta all'evasione tributaria: euro 1.545.000,00 nel triennio per ici/imu al quale si contrappone però il Fondo crediti di dubbia esigibilità alla parte spesa per euro 959.200,00 nel triennio

Le entrate correnti, nel triennio, risultano così dettagliata per tipologia (per un'analisi più approfondita rispetto al trend degli ultimi anni si rimanda alla parte relativa all'interno del Dup):

Tipologia	Descrizione Tipologia	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
0	Fondo Pluriennale Vincolato	66.554,84	66.554,84	66.554,84
0	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	-	-	-
100	Alienazione di attività finanziarie	-	-	-
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
100	Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-
100	Entrate per partite di giro	2.564.400,00	2.564.400,00	2.564.400,00
100	Tributi in conto capitale	-	-	-
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	896.602,81	896.602,81	896.602,81
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6.351.465,38	6.351.465,38	6.351.465,38
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.056.864,10	819.171,56	819.171,56
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-
103	Trasferimenti correnti da Imprese	4.900,00	4.900,00	4.900,00
104	Compartecipazioni di tributi	-	-	-
200	Contributi agli investimenti	2.771.816,96	2.047.548,20	700.000,00
200	Entrate per conto terzi	737.755,00	737.755,00	737.755,00

Tipologia	Descrizione Tipologia	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	963.970,00	963.970,00	963.970,00
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	549.000,00	1.250.000,00	-
300	Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
300	Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.751.629,47	1.751.629,47	1.751.629,47
400	Altre entrate da redditi da capitale	161.000,00	161.000,00	161.000,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	440.000,00	90.000,00	90.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	361.500,00	296.500,00	271.500,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	369.335,50	382.709,00	343.242,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>19.256.894,06</b>	<b>18.594.306,26</b>	<b>15.932.291,06</b>

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2023 ad oggetto “Modifica del Regolamento comunale per l’applicazione dell’addizionale comunale all’Irpef” è stata prevista la seguente formula:

“I contribuenti con reddito imponibile determinato ai fini dell’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF ai sensi dell’art. 1 – comma 4 – del D. Lgs. n.360/1998 sono assoggettati all’addizionale comunale all’IRPEF nella seguente misura:

1° scaglione – fino a 15.000 euro aliquota dello 0,70%

2° scaglione – redditi da 15.001 euro e fino a 28.000 euro aliquota dello 0,73%

3° scaglione – redditi da 28.001 euro e fino a 50.000 euro aliquota dello 0,77%

4° scaglione – oltre 50.000 euro aliquota dello 0,80%”

Qualora dovessero intervenire modifiche normative sull’articolazione proposta, si provvederà al relativo adeguamento garantendo il gettito ad oggi atteso.

#### **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell’art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per euro 1.751.629,47. Questo potrebbe comportare una modifica degli importi assegnati. In sede di bilancio di previsione si è ritenuto di stanziare il medesimo importo del 2023.

## IMU: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata istituita la nuova IMU a decorrere dal 1 gennaio 2020. La Tasi, eliminata come voce autonoma, è confluita all'interno della Nuova IMU, pertanto non è più evidenziata in bilancio.

Le previsioni IMU relative al triennio 2024/2026 sono coerenti con il nuovo regolamento IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/02/2023 e considerano l'aumento delle aliquote previste dalla manovra fiscale di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28/02/2023 che modifica l'aliquota relativa ai terreni agricoli e ai fabbricati D (eccetto D/5 e D/10). In particolare l'aliquota dei terreni agricoli è stata portata da 8,6 per mille al 10,00 per mille e l'aliquota applicabile ai fabbricati D è stata portata da 9,5 per mille a 10 per mille (di cui 7,6 per mille incassato dallo Stato).

La stima di gettito IMU ordinaria è di € 2.446.937,00 a valere su ciascun anno del prossimo triennio.

Si rimanda al sito istituzionale per ulteriori specifiche: [https://www.comune.alfonsine.ra.it/Servizi/Pagare-1-IMU-2023-Imposta-municipale-propria#accedere\\_al\\_servizio](https://www.comune.alfonsine.ra.it/Servizi/Pagare-1-IMU-2023-Imposta-municipale-propria#accedere_al_servizio).

La somma stanziata a titolo di accertamento dell'evasione IMU/ICI/TASI è pari ad € 515.000,00 per ogni annualità. La previsione è proposta dal Settore Entrate dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sulla base della valutazione delle annualità da sottoporre ad accertamento.

Alle previsioni di entrata corrispondono accantonamenti al Fondo svalutazione crediti di € 319.400,00 per ciascuno dei tre anni.

Qualora dovessero intervenire modifiche normative, si provvederà al relativo adeguamento garantendo il gettito ad oggi atteso.

## TARI

La gestione della TARI è ipotizzata analoga all'emesso relativo all'anno 2023 in termini di entrata e conseguentemente è stata aggiornata la spesa in relazione al Piano Economico Finanziario. Sarà proposta al Consiglio una apposita deliberazione per l'approvazione del piano economico finanziario e del piano tariffario Tari, preventivamente predisposto da Atersir. Nel 2015 è stata attivata una convenzione con un soggetto esterno per l'attività di accertamento e liquidazione dell'imposta. La stima di gettito TARI ordinaria è di € 2.228.028,38 a valere su ciascun anno del prossimo triennio.

## TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti, situati al Titolo 2 dell'Entrata, registrano una diminuzione rispetto alla previsione assestata 2023. La variazione è in gran parte imputabile al fatto che l'esercizio 2023 tiene in considerazione anche i contributi PNRR relativi ai progetti di sviluppo dei servizi digitali che trovano analoga contropartita nella spesa. Inoltre nell'esercizio 2023 sono previsti trasferimenti correnti legati ai contributi di assistenza alla popolazione a seguito degli eventi calamitosi di maggio 2023.

Categoria	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.063.236,52	833.725,28	811.271,56	811.271,56
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	65.489,32	223.138,82	7.900,00	7.900,00
Sponsorizzazioni da imprese	5.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
<b>Totale Complessivo</b>	<b>1.134.625,84</b>	<b>1.061.764,10</b>	<b>824.071,56</b>	<b>824.071,56</b>

La principale tipologia presente nei trasferimenti correnti è quella dei trasferimenti da amministrazioni pubbliche che è suddivisa in trasferimenti da amministrazioni centrali e trasferimenti da amministrazioni locali come segue:

Categoria	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.063.236,52	833.725,28	811.271,56	811.271,56

Nel bilancio 2024/2026 sono previsti trasferimenti dallo Stato, i cui principali sono:

- TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013) per € 304.971,65;
- CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018) per € 69.602,37;
- TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15) per € 215.940,45;
- TRASFERIMENTO PER IMU IMMOBILI MERCE per € 15.558,72.

Non è più previsto il fondo per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi (contributi utenze).

Categoria	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	65.489,32	223.138,82	7.900,00	7.900,00

La posta principale è costituita dai trasferimenti da parte dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna a titolo di riparto dell'avanzo di amministrazione imputabile ai singoli comuni. Come evidente tale riparto non è costante nel corso degli esercizi.

Nel 2024 è prevista la distribuzione a tale titolo di € 215.238,82.

Infine si evidenzia il trend relativo ai trasferimenti per sponsorizzazioni relative ad eventi culturali:

Categoria	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Sponsorizzazioni da imprese	5.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extra-tributarie (situate al Titolo 3 dell'Entrata) possono essere dettagliate per tipologia ed articolo di bilancio.

Tipologia	Descrizione Tip./MacrAggr.	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026

<b>100</b>	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	947.712,81	896.602,81	896.602,81	896.602,81
<b>200</b>	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	743.500,00	963.970,00	963.970,00	963.970,00
<b>300</b>	Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>400</b>	Altre entrate da redditi da capitale	164.000,00	161.000,00	161.000,00	161.000,00
<b>500</b>	Rimborsi e altre entrate correnti	351.829,01	369.335,50	382.709,00	343.242,00
<b>Totale Complessivo</b>		<b>2.207.141,82</b>	<b>2.391.008,31</b>	<b>2.404.381,81</b>	<b>2.364.914,81</b>

La **“tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”**, comprende le entrate derivanti dalla gestione dei beni (canoni, concessioni ed affitti) e tutti i proventi dei servizi pubblici.

Nella Categoria **“Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi”** sono iscritte le entrate per i servizi comunali sia istituzionali (diritti) che per i servizi a domanda individuale (rette o tariffe).

Si osserva che i servizi a domanda individuale relativi ai servizi di: asilo nido, trasporto scolastico e mensa oltre che ai servizi scolastici integrativi sono previsti nel bilancio dell'Unione, a cui si rimanda per i dati di dettaglio.

Le spese di cui alla tipologia 100 **“Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”** sono così ulteriormente dettagliate:

ARTI-COLO	DESCRIZIONE ARTICOLO	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
3101	DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	11.042,00	4.364,00	4.364,00	4.364,00
3102	DIRITTI DI ISTRUTTORIA	33.921,00	7.930,00	7.930,00	7.930,00
3103	ALTRI DIRITTI	300,00	300,00	300,00	300,00
3124	PROVENTI DA TRASPORTI FUNEBRI, POMPE FUNEBRI, ILLUMINAZIONE VOTIVA	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
3151	ALTRI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	86.641,00	86.642,00	86.642,00	86.642,00
3154	ALTRI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	30.100,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00
3202	FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	208.148,81	198.756,81	198.756,81	198.756,81
3210	CANONI PER CONCESSIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
3216	CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONE AREE PUBBLICHE	200.880,00	200.880,00	200.880,00	200.880,00
3224	ALTRI PROVENTI DA BENI IMMATERIALI	193.000,00	186.000,00	186.000,00	186.000,00
3226	ALTRI PROVENTI DA ALTRI BENI MATERIALI	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
3230	ALTRI PROVENTI DA ALTRI BENI MATERIALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3231	ALTRI PROVENTI DA EDIFICI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

ARTI-COLO	DESCRIZIONE ARTICOLO	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
3540	PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	12.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3541	PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	80,00	30,00	30,00	30,00
		<b>947.712,81</b>	<b>896.602,81</b>	<b>896.602,81</b>	<b>896.602,81</b>

La “**tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**” presenta la seguente dinamica:

Tipologia	Descrizione Tip./MacrAggr.	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
<b>200</b>	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	743.500,00	963.970,00	963.970,00	963.970,00

Componente principale della voce è costituita dalle “Sanzioni amministrative da codice della strada” iscritte per € 902.700,00 in ciascuno degli esercizi del bilancio 2024/2026.

Ai proventi da sanzioni amministrative, iscritti al valore nominale, si contrappone nella parte spesa il Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 460.800,00 per ciascuno dei tre esercizi.

Con atto di Giunta dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna sarà destinato il 50% dei proventi, al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Di seguito viene rappresentato il rispetto dei limiti della destinazione dei proventi da Codice della Strada tenuto conto della suddivisione della tipologia dei proventi fornita dall’ufficio della Polizia Locale che prevede la riscossione di € 270.810,00 di sanzioni di cui all’art. 208 comma 4 ed € 631.890,00 relative a sanzioni per violazioni legate al limite di velocità di cui al comma 142.

<b>Vincolo utilizzo spesa (50%) - Articolo 208 comma 4 codice della strada</b>						<b>Previsione 2024</b>	<b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b>	<b>Saldo disponibile</b>	<b>Limite art. 208</b>	<b>Valore limite</b>
Previsione di bilancio 2024						270.810,00	138.240,00	132.570,00		
<b>Totali</b>						<b>270.810,00</b>	<b>138.240,00</b>	<b>132.570,00</b>		
Gestione degli incassi (in Unione)								17.619,62		
Trasferimenti alla Provincia										
Totale a riferimento articolo 208 codice della strada								114.950,39		
<b>Vincolo utilizzo spesa (50%) - Articolo 208 comma 4 codice della strada</b>								<b>57.475,19</b>		
4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:						<i>Unione</i>	<i>Comune</i>	<i>Totale</i>		
a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;							14.400,00	14.400,00	25%	14.368,80
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;						11.400,16	3.200,00	14.600,16	25%	14.368,80
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.(5)				2.525,66	27.000,00	29.525,66	50%	28.737,60		
						<b>13.925,82</b>	<b>44.600,00</b>	<b>58.525,82</b>		<b>57.475,19</b>

<b>Vincolo utilizzo spesa (100%) - Articolo 142 codice della strada</b>						<b>Previsione 2024</b>	<b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b>	<b>Saldo disponibile</b>	<b>Limite art. 142</b>	<b>Valore limite</b>
Previsione di bilancio 2024						631.890,00	322.560,00	309.330,00		
<b>Totali</b>						<b>631.890,00</b>	<b>322.560,00</b>	<b>309.330,00</b>		
Gestione degli incassi (in Unione)								41.112,44		
Trasferimenti alla Provincia								2.500,00		
Totale a riferimento articolo 142 codice della strada								265.717,57		
<b>Vincolo utilizzo spesa (100%) - Articolo 142 comma 12 ter codice della strada</b>								<b>265.717,57</b>		
						<b>Unione</b>	<b>Comune</b>	<b>Totale</b>		
12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.						32.493,58	235.000,00	267.493,58	100%	265.717,57
						32.493,58	235.000,00	267.493,58		265.717,57

Le spese sostenute direttamente dal Comune e finanziate con le quote dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada sono relative alle manutenzioni stradali ed alla manutenzione ed ammodernamento della segnaletica stradale nonché all'acquisto di attrezzature dei servizi di polizia locale.

Le spese sostenute dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che è titolare del servizio di polizia municipale, di competenza del Comune di Alfonsine contenute nelle quote di riparto sono le seguenti:

<b>Bilancio Unione dei Comuni della Bassa Romagna</b>		
Gestione degli incassi (in Unione)	58.732,05	
Previdenza complementare	7.278,09	C
Formazione	1.140,77	C
Personale (Turno, reperibilità disagio, progetti)	-	C
Strumentazioni e servizi di assistenza	30.147,73	B
Mezzi di trasporto	-	B
Accesso banche dati	7.852,81	B
<b>Totale spese sostenute dall' Unione</b>	<b>105.151,45</b>	

#### **Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale.**

Sono costituite dalle entrate da dividendi pari ad euro € 161.000,00 che sono previsti come segue:

- HERA S.p.A. € 109.023,00;
- RAVENNA FARMACIE € 12.428,00;
- ROMAGNA ACQUE € 39.550,00

I dividendi sono imputati in modo analogo al quanto erogato nel 2023, con esclusione di eventuali dividendi di carattere straordinario, diversi dalla distribuzione dell'utile dell'esercizio.

#### Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

ARTI-COLO	DESCRIZIONE ARTICOLO	ASSESTATO 2023 AL 27/10/2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
3222	ALTRI PROVENTI DA EDIFICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3227	ALTRI PROVENTI DA EDIFICI	2.400,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
3229	ALTRI PROVENTI DA ALTRI BENI MATERIALI	20,00	20,00	20,00	20,00
3511	RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	96.369,01	87.000,00	87.000,00	87.000,00
3512	PROVENTI DIVERSI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	300,00	300,00	300,00	300,00
3515	RIMBORSI SPESE ELETTORALI	36.127,00	56.832,50	36.127,00	36.127,00
3516	RECUPERI VARI	39.600,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00
3520	PROVENTI DIVERSI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
3521	PROVENTI DIVERSI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	5.388,00	5.388,00	-	-
3522	RIMBORSI SPESE ELETTORALI DA REGIONE	-	-	39.467,00	-
3531	PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	155.225,00	154.195,00	154.195,00	154.195,00
3533	PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<b>351.829,01</b>	<b>369.335,50</b>	<b>382.709,00</b>	<b>343.242,00</b>

Per la spesa corrente, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa la tabella sotto, riporta in dettaglio la spesa corrente per missione e a seguire per macroaggregato.

Le previsioni di spesa tengono conto delle ipotesi formulate dai responsabili d'area sulla base delle indicazioni fornite dalla giunta volte al contenimento della spesa corrente non obbligatoria.

Per un'analisi rispetto al trend di spesa degli ultimi anni si rinvia all'apposita sezione inserita nel Dup.

<b>Missione</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.919.557,88	2.897.104,16	2.854.993,16
3	Ordine pubblico e sicurezza	543.845,43	543.845,43	543.845,43
4	Istruzione e diritto allo studio	724.412,33	734.412,33	724.412,33
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	535.261,54	535.261,54	535.261,54
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	295.261,00	295.261,00	295.261,00
7	Turismo	46.078,95	46.078,95	46.078,95
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	165.582,58	165.582,58	165.582,58
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.780.683,77	2.780.683,77	2.780.683,77
10	Trasporti e diritto alla mobilità	630.420,00	630.420,00	580.420,00
11	Soccorso civile	39.659,23	39.659,23	39.659,23
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.019.032,98	1.019.032,98	1.019.032,98
14	Sviluppo economico e competitività	64.906,28	64.906,28	64.906,28
19	Relazioni Internazionali	500,00	500,00	500,00
20	Fondi e accantonamenti	1.270.753,31	1.275.017,81	1.249.309,81
50	Debito pubblico	316.228,00	370.337,00	458.689,00
	<b>Totale complessivo</b>	<b>11.352.183,28</b>	<b>11.398.103,06</b>	<b>11.358.636,06</b>

<b>Macro</b>	<b>Descrizione Macro</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>
1	Redditi da lavoro dipendente	1.231.727,32	1.231.727,32	1.215.835,32
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	125.435,92	125.435,92	124.285,92
3	Acquisto di beni e servizi	4.868.303,45	4.878.303,45	4.797.159,45
3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	156.568,00	187.987,00	236.387,00
4	Trasferimenti correnti	3.129.917,28	3.107.463,56	3.103.538,56
7	Interessi passivi	159.660,00	182.350,00	222.302,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	73.000,00	73.000,00	73.000,00
10	Altre spese correnti	1.607.571,31	1.611.835,81	1.586.127,81
	<b>Totale complessivo</b>	<b>11.352.183,28</b>	<b>11.398.103,06</b>	<b>11.358.636,06</b>

Pur considerando un tasso di inflazione programmato pari al 2,3% e reale dell'5,3% non si è prevista la possibilità di incrementare le previsioni di spesa nel triennio con il tasso di inflazione, dando disposizione agli uffici di contenere le spese entro i valori del 2023. Per quanto concerne l'entrata nel corso dell'anno si provvederà ad aggiornare l'importo dei contratti in essere sulla base dell'andamento Istat. Si rimanda alla Nota Integrativa dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per quanto concerne la manovra di adeguamento delle rette e delle tariffe dei servizi a domanda individuale non presenti nel bilancio del Comune.

### Prezzi al consumo (inflazione reale)

<https://www.istat.it/it/archivio/30440>

PERIODO DI RIFERIMENTO: SETTEMBRE 2023

Indice generale FOI*	+119,3
Variazione % rispetto al mese precedente	+0,2
Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	+5,1
Variazione % rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	+14,2

(\* ) Indice generale FOI (base di riferimento 2015=100, il coefficiente di raccordo con la precedente base 2010=100 è 1,071)

<https://www.istat.it/it/archivio/289234>

*“Nel mese di settembre 2023, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi registri un aumento dello 0,2% su base mensile e del 5,3% su base annua, da +5,4% del mese precedente, confermando la stima preliminare.*

*La lieve decelerazione del tasso d'inflazione si deve prevalentemente al rallentamento su base tendenziale dei prezzi degli alimentari non lavorati (da +9,2% a +7,7%), degli alimentari lavorati (da +10,0% a +8,9%), dei beni durevoli (da +4,6% a +4,0%) e, in misura minore, dei Beni non durevoli (da +5,2% a +4,7%), dei beni semidurevoli (da +2,9% a +2,4%) e dei servizi relativi all'abitazione (da +3,9% a +3,7%). Tali effetti sono stati solo in parte compensati da un'accelerazione dei prezzi degli energetici non regolamentati (da +5,7% a +7,6%), dalla flessione che a settembre risulta più contenuta dei prezzi degli energetici regolamentati (da -29,6% a -27,9%) e dall'aumento del ritmo di crescita dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (da +1,2% a +3,8%).*

*L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi rallenta ancora (da +4,8% a +4,6%), così come quella al netto dei soli beni energetici (da +5,0% registrato ad agosto a +4,8%).*

*Si affievolisce la crescita su base annua dei prezzi dei beni (da +6,3% a +6,0%), mentre si accentua quella dei servizi (da +3,6% a +4,1%), portando il differenziale inflazionario tra il comparto dei servizi e quello dei beni a -1,9 punti percentuali, da -2,7 di agosto.*

*Rallentano in termini tendenziali i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +9,4% a +8,1%) e quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +6,9% a +6,6%).*

La crescita congiunturale dell'indice generale si deve principalmente all'aumento prezzi degli energetici sia regolamentati (+2,4%) sia non regolamentati (+1,6%), degli alimentari non lavorati (+0,6%), dei beni semidurevoli e dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,5% per entrambi) e dei servizi vari (+0,3%); tali effetti risultano in parte compensati dal calo dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (-1,7%).

L'inflazione acquisita per il 2023 è pari a +5,7% per l'indice generale e a +5,2% per la componente di fondo.

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dell'1,7% su base mensile, anche per effetto della fine dei saldi estivi di cui il NIC non tiene conto, e del 5,6% su base annua (in accelerazione da +5,5% di agosto); la stima preliminare era +5,7%.

L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra un aumento congiunturale dello 0,2 e tendenziale del 5,1%.

Nel terzo trimestre 2023 l'impatto dell'inflazione, misurata dall'IPCA, è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa rispetto a quelle con livelli di spesa più elevati (+6,7% e +5,6% rispettivamente). Tuttavia, rispetto al trimestre precedente, il rallentamento dell'inflazione è più marcato per il primo dei due gruppi.

#### Il commento

A settembre l'inflazione registra un ulteriore, sebbene lieve, rallentamento, attestandosi al +5,3%. La nuova discesa del tasso di inflazione risente dell'andamento dei prezzi dei beni alimentari, la cui crescita in ragione d'anno si riduce sensibilmente, pur restando su valori relativamente marcati (+8,4%). Per contro, un freno al rientro dell'inflazione si deve al riaccendersi di tensioni sui prezzi dei Beni energetici – in particolare nel settore non regolamentato, che riporta la dinamica tendenziale del comparto su valori positivi – ma anche all'accelerazione dei prezzi dei Servizi di trasporto. Si attenua, infine, la crescita su base annua dei prezzi del “carrello della spesa”, che a settembre si attesta al +8,1%.”

#### Inflazione programmata

[http://www.dt.tesoro.it/it/attivita\\_istituzionali/analisi\\_programmazione\\_economico\\_finanziaria/inflaz\\_programmata/](http://www.dt.tesoro.it/it/attivita_istituzionali/analisi_programmazione_economico_finanziaria/inflaz_programmata/)

TASSO D'INFLAZIONE PROGRAMMATO E PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPiegati (F.O.I. - esclusi i tabacchi)				
ANNO	TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO (VARIAZIONI PERCENTUALI IN MEDIA D'ANNO)	NOTE	PREZZI AL CONSUMO F.O.I. - ESCLUSI I TABACCHI (VARIAZIONI PERCENTUALI IN MEDIA D'ANNO)	SCOSTAMENTO (PUNTI PERCENTUALI)
2024	2,3	(o)		
2023	5,6	(n)		
2022	7,1	(m)	8,1	1,0
2021	0,5	(l)	1,9	1,4
2020	-0,2	(k)	-0,3	-0,1
2019	1,2	(j)	0,5	-0,7

(j) Con la presentazione della Nadef 2018 (settembre 2018) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2019 pari all'1,2%.

(k) Con la presentazione del DBP 2020 (ottobre 2019) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2020 pari allo 0,8%. Il tasso di inflazione programmata per il 2020 è stato rivisto dallo 0,8% al -0,2% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2020" (aprile 2020).

(l) Con la presentazione della NADEF 2020 (ottobre 2020) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2021 pari a 0,5%.

(m) Con la presentazione della NADEF 2021 (settembre 2021) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2022 pari a 1,5%. Il tasso di inflazione programmata per il 2022 è stato rivisto dall'1,5% al 5,4% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022). Con la pubblicazione della NADEF 2022 (settembre 2022), il tasso di inflazione programmata è stato rivisto al 7,1% dal 5,4%.

(n) Con la presentazione della NADEF 2022 (settembre 2022) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2023 pari a 4,3%. Il tasso di inflazione programmata per il 2023 è stato rivisto dal 4,3% al 5,4% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2023" (aprile 2023). Con la pubblicazione della NADEF 2023 (settembre 2023), il tasso di inflazione programmata per il 2023 è stato rivisto al 5,6% dal 5,4%.

(o) Con la pubblicazione della NADEF 2023 (settembre 2023), è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2024 pari al 2,3%.

Fonte: Per i tassi effettivi: elaborazioni su dati Istat. Per i tassi programmati: documenti programmatici (RPP, RUEF, DPEF, DEF e Nota di aggiornamento del DEF, DPB).

### **Fondo Crediti di Difficile Esigibilità Principio contabile 4/2 paragrafo 3.3**

Il DM 25/07/2023 ha ripristinato, in sede di bilancio di previsione, la possibilità di utilizzo di una delle tre tipologie di calcolo:

- a) la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) il rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Viene inoltre confermata a regime la cosiddetta "regola del + 1" in linea con quanto già definito nella FAQ 26 del 27/10/2017 dove si legge che un ente soggetto al d.lgs. n. 118 del 2011 che, per determinare l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, intende utilizzare la facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, se presenta il quinquennio di riferimento composto esclusivamente da esercizi gestiti nel rispetto della citata disciplina armonizzata, calcola il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti nel modo seguente per tutti gli esercizi compresi nel quinquennio di riferimento:  $[(\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X})]/[\text{accertamenti esercizio X}]$ , considerando gli incassi di competenza e in c/residui alla data del 30/10/2023.

In base alle disposizioni vigenti sopra esposte, si è provveduto al seguente calcolo per la determinazione del fondo per il Comune di Alfonsine, analizzando ogni

specifica voce di entrata e nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della costanza, (come di seguito riportato):

C: competenza	TIPOLOGIE	3020000	1010100	3010000	1010100	3010000	
RS: residui	CAPITOLI/ ARTICOLI	0040AE/3132/CDR028/112	0001AE/1103	0005AE/1212 + 0045AE 3210 3216 0001AE/1162 0045AE 3215	0005AE/1204	0040AE/3124	
<b>CALCOLO MEDIA SEM- PLICE</b>	DESCRIZIONE	<b>VERBALI EMESSI PM</b>	<b>ACCERTAMENTI ICI IMU</b>	<b>TOSAP E IMPOSTA PUBBLICITA' - COSAP DAL 2020 CUP DAL 2021</b>	<b>TARI</b>	<b>OPERAZIONI FU- NEBRI E LAM- PADE</b>	
Incassi C	2018	105.506,62	210.469,32	241.191,16	1.718.387,03	32.952,82	
Accertamenti	2018	198.435,27	443.160,89	278.154,33	2.114.494,70	33.919,66	
<i>rapporto</i>		53,17%	47,49%	86,71%	81,27%	97,15%	
Incassi C	2019	479.761,19	244.691,82	180.792,66	1.687.572,17	31.464,44	
Accertamenti	2019	804.320,17	970.446,00	223.804,20	2.128.418,33	31.704,50	
<i>rapporto</i>		59,65%	25,21%	80,78%	79,29%	99,24%	
Incassi C	2020	286.866,53	274.131,97	155.490,13	1.635.704,73	31.756,48	
Accertamenti	2020	616.949,80	571.091,00	190.521,89	1.867.588,04	31.522,00	
<i>rapporto</i>		46,50%	48,00%	81,61%	87,58%	100,74%	
Incassi C	2021	339.613,02	275.382,22	124.529,41	1.733.276,23	30.203,48	
Accertamenti	2021	656.298,78	608.681,00	140.574,00	2.044.376,04	30.587,16	
<i>rapporto</i>		51,75%	45,24%	88,59%	84,78%	98,75%	
Incassi C	2022	372.491,44	198.730,27	144.267,37	1.723.546,65	27.859,94	
Accertamenti	2022	959.792,49	574.261,00	164.922,00	2.116.007,32	29.904,29	
<i>rapporto</i>		38,81%	34,61%	87,48%	81,45%	93,16%	
<i>media dei rapporti</i>		49,97%	40,11%	85,03%	82,87%	97,81%	1° CRITERIO
complemento a 100		50,03%	59,89%	14,97%	17,13%	2,19%	
media incassi		1.584.238,80	1.203.405,60	846.270,73	8.498.486,81	154.237,16	2° CRITERIO
media accertamenti		3.235.796,51	3.167.639,89	997.976,42	10.270.884,43	157.637,61	CRITERIO SCELTO
rapporto delle medie		48,96%	37,99%	84,80%	82,74%	97,84%	
complemento a 100		51,04%	62,01%	15,20%	17,26%	2,16%	

Stanziamento	2024	902.700,00	515.000,00	200.880,00	2.278.028,38	34.000,00	3.930.608,38
	2025	902.700,00	515.000,00	200.880,00	2.278.028,38	34.000,00	3.930.608,38
	2026	902.700,00	515.000,00	200.880,00	2.278.028,38	34.000,00	3.930.608,38
1° CRITERIO							
FCDDE 1°CRITERIO	2024	451.582,60	308.425,99	30.064,45	390.117,46	744,90	1.180.935,41
	2025	451.582,60	308.425,99	30.064,45	390.117,46	744,90	1.180.935,41
	2026	451.582,60	308.425,99	30.064,45	390.117,46	744,90	1.180.935,41
2° CRITERIO							
FCDDE 2°CRITERIO	2024	460.740,08	319.348,38	30.536,43	393.108,51	733,42	1.204.466,83
	2025	460.740,08	319.348,38	30.536,43	393.108,51	733,42	1.204.466,83
	2026	460.740,08	319.348,38	30.536,43	393.108,51	733,42	1.204.466,83
100% DEL FONDO PREV	2024	460.740,08	319.348,38	30.536,43	393.108,51	733,42	1.204.466,83
100% DEL FONDO PREV	2025	460.740,08	319.348,38	30.536,43	393.108,51	733,42	1.204.466,83
100% DEL FONDO PREV	2026	460.740,08	319.348,38	30.536,43	393.108,51	733,42	1.204.466,83
FONDO EFFETTIVO	2024	460.800,00	319.400,00	30.600,00	393.200,00	750,00	1.204.750,00
FONDO EFFETTIVO	2025	460.800,00	319.400,00	30.600,00	393.200,00	750,00	1.204.750,00
FONDO EFFETTIVO	2026	460.800,00	319.400,00	30.600,00	393.200,00	750,00	1.204.750,00

Il Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio ammonta ad € 1.204.750,00 per tutti e tre gli esercizi del bilancio al di sopra del valore minimo determinato dal calcolo sopra riportato (€ 1.204.466,83).

Si ricorda inoltre che nell'avanzo d'amministrazione risultano accantonati per Fondi Crediti di difficile esigibilità risorse per euro 5.593.335,76.

#### Fondo garanzia debiti commerciali (comma 859 legge di bilancio 2019)

**Il comma 859 della legge di bilancio 2019 stabilisce che la misura massima della sanzione (obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi) si applica**

*“se il debito commerciale residuo, di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell’esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell’esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio”.*

**Se lo stock di debito alla fine dell’anno precedente si mantiene entro la soglia del 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso anno, il debito è considerato, per così dire, “fisiologico” e la sanzione non si applica.**

**Non si procede ad alcun accantonamento essendo il suddetto rapporto pari al 2,12%, come si evince dallo Stock del debito alla data del 12/10/2023 presente nel sito Area RGS, di cui all’estrazione sotto riportata:**

Per quanto concerne le spese, sono da considerarsi **non ricorrenti**, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali, (euro 193.803,00 nel triennio per i quali è previsto il rimborso per € 168.853,50 mentre la quota di € 24.949,50 sarà a carico dell’ente per le elezioni amministrative dell’anno 2024);
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale, (Non previste nel triennio di riferimento);

- c) gli eventi calamitosi,(Non previste nel triennio di riferimento);
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati, (Non previste nel triennio di riferimento);
- e) gli investimenti diretti, (Quantificati in € 3.648.738,82 nel triennio di riferimento);
- f) i contributi agli investimenti (Quantificati in € 5.519.365,16 nel triennio di riferimento).

**h) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (9.7 La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto) è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presunte della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 02/05/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio 2022 e il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D.Lgs 118/2011 che si è concluso con un risultato d'amministrazione di 9.173.354,13.

Di seguito il calcolo del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:

ENTRATE 2023										
S P E S E	FPV Corrente INIZIALE	FPV Investimenti	Av. corrente	Av. Investimenti	Entrate correnti (Imposte + trasferimenti +servizi)	Trasferimenti in conto capitale +Alienazioni immobili+Alienazio ni finanziarie	Assunzione di nuovi prestiti	Anticipazioni di tesoreria	Partite di giro /Servizi Conto terzi	COPERTURA SPESE
Spese Correnti	110.861,54		180.000,00		7.959.374,11					8.250.235,65
Spese d'Investimento + acquisizione di attività finanziarie		4.701.507,25		1.822.675,08	-	2.083.776,91	-	-		8.607.959,24
Rimborso di Presititi					79.671,00					79.671,00
Anticipazioni di tesoreria										-
Partite di giro /Servizi Conto terzi									1.189.039,40	1.189.039,40
RIPARTO ENTRATE	110.861,54	4.701.507,25	180.000,00	1.822.675,08	8.039.045,11	2.083.776,91	-	-	1.189.039,40	18.126.905,29

S P E S E	COPERTURA SPESE	SPESE EFFETTIVE	SPESA ANCORA DA IMP	FPV DI PARTE SPESA (f+v)	ENTRATE ANCORA DA ACCERTARE	AVANZO COMPETENZA	FCDDE/ALTRI ACC.TI	DIFFERENZA
Spese Correnti	8.250.235,65	9.013.456,75	705.000,00	62.502,76	2.573.382,00	1.042.658,14	948.470,00	94.188,14
Spese d'Investimento + acquisizione di attività finanziarie	8.607.959,24	7.635.711,64	933.000,00	-	104.337,92	143.585,52		143.585,52
Rimborso di Presititi	79.671,00	79.671,00				-		-
Anticipazioni di tesoreria	-					-		-
Partite di giro /Servizi Conto terzi	1.189.039,40	1.189.039,40	-			-		-
RIPARTO ENTRATE	18.126.905,29	17.917.878,79	1.638.000,00	62.502,76	2.677.719,92	1.186.243,66	948.470,00	237.773,66

VARIAZIONE RESIDUI ENTRATA								
VARIAZIONE RESIDUI SPESA	Entrate correnti (Imposte + trasferimenti +servizi)	Trasferimenti in conto capitale +Alienazioni immobili+Alienazioni finanziarie	Assunzione di nuovi prestiti	Anticipazioni di tesoreria	Partite di giro /Servizi Conto terzi	VARIAZIONE ENTRATE RESIDUI	VARIAZIONE SPESE RESIDUI	AVANZO RESIDUI
Spese Correnti	€ 128.328,39					€ 128.328,39	-€ 145.634,48	€ 273.962,87
Spese d'Investimento + acquisizione di attività finanziarie		-€ 8.406,45	€ -			-€ 8.406,45	-€ 2.674,17	-€ 5.732,28
Rimborso di Presititi						€ -		€ -
Anticipazioni di tesoreria				€ -		€ -		€ -
Partite di giro /Servizi Conto terzi		€ -			-€ 496,01	-€ 496,01	-€ 7.685,00	€ 7.188,99
RIPARTO ENTRATE	€ 128.328,39	-€ 8.406,45	€ -	€ -	-€ 496,01	€ 119.425,93	-€ 155.993,65	€ 275.419,58

	Avanzo 2022	Avanzo 2022 applicato bilancio 2023	Avanzo 2022 Residuo	Avanzo presunto 2023 da competenza	Avanzo presunto 2023 da residui	Avanzo totale	Di cui applicato al bilancio 2023	Avanzo presunto 2023
Fondi Vincolati	€ 1.882.865,46	€ 629.028,21	€ 1.253.837,25	€ -		€ 1.253.837,25	€ -	€ 1.253.837,25
Fondi Accantonati (fcde+altri)	€ 5.816.527,33	€ -	€ 5.816.527,33	€ -		€ 5.816.527,33	€ -	€ 5.816.527,33
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	€ 363.898,39	€ 351.053,75	€ 12.844,64	€ 143.585,52	-€ 5.732,28	€ 150.697,88		€ 150.697,88
Fondi Liberi	€ 1.110.062,95	€ 1.022.593,12	€ 87.469,83	€ 94.188,14	€ 281.151,86	€ 462.809,83		€ 462.809,83
<b>Totale Avanzo</b>	<b>€ 9.173.354,13</b>	<b>€ 2.002.675,08</b>	<b>€ 7.170.679,05</b>	<b>€ 237.773,66</b>	<b>€ 275.419,58</b>	<b>€ 7.683.872,29</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.683.872,29</b>

VINCOLI AVANZO PRESUNTO 2023			
	AVANZO PRESUNTO 2023	VINCOLI SPECIFICI PRECONSUNTIVO	AVANZO RIDETERMINATO A SEGUITO DEI VINCOLI
Accantonato FCDE+altri	€ 5.816.527,33	€ 125.000,00	€ 5.941.527,33
accantonamento FCDE		€ 100.000,00	
Altri Accantonamenti		€ 5.000,00	
Fondo contenzioso		€ 20.000,00	
Fondi Vincolati a spese correnti per vincoli derivanti dalla legge o dai principi contabili	€ 1.253.837,25	€ 80.000,00	€ 1.333.837,25
di cui Altri vincoli	€ 1.253.837,25		€ 1.253.837,25
di cui vincoli		€ -	€ -
di cui vincoli investimenti		€ -	€ -
di cui vincoli a corrente per incarichi professionali		€ -	€ -
Destinato a investimenti	€ 150.697,88	€ 80.000,00	€ 70.697,88
Libero da vincoli	€ 462.809,83	€ 125.000,00	€ 337.809,83
<b>Totale avanzo presunto 2023</b>	<b>€ 7.683.872,29</b>	<b>€ 285.000,00</b>	<b>€ 7.683.872,29</b>

Per il 2023 si prevede invece un avanzo presunto come da tabella sottostante:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

COMUNE DI ALFONSINE

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	9.173.354,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	4.812.368,79
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	11.311.861,42
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	17.917.878,79
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	8.902,46
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	128.328,39
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	155.993,65
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	7.655.125,13
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.677.719,92
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.638.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	948.470,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 <sup>(1)</sup>	62.502,76
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	7.683.872,29

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:

<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 <sup>(4)</sup>	5.693.335,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	-
Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	-
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	-
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	170.000,00
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	78.191,57
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>5.941.527,33</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	337.940,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	37.846,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	157.073,24
Altri vincoli	800.977,34
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.333.837,25</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>70.697,88</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>337.809,83</b>

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione (rientrano i progetti finanziati ma non avviati). E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviauto la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

**i) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

Il comune di Alfonsine pur prevedendo la costituzione di quote d'avanzo vincolato e accantonato in sede di preconsuntivo non ne prevede l'applicazione anticipata al bilancio di previsione pertanto non devono essere compilate gli allegati a/1 a/2 e a/3

**j) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

DESCRIZIONE CDG	DESCRIZIONE OPERA	FONTE FIN	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONE 2026
SERVIZI GENERALI	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	399,27		
INFORMATICA	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	5.532,72		
PROTOCOLLO E ARCHIVIO	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	3.992,68		
POLIZIA LOCALE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	570,38		
PROTEZIONE CIVILE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	855,57		
ASILI NIDO	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	150,00		

DESCRIZIONE CDG	DESCRIZIONE OPERA	FONTE FIN	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONE 2026
SCUOLE MATERNE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	150,00		
SCUOLE PRIMARIE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	100,00		
SCUOLE MEDIE INFERIORI	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	100,00		
SOCIALE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	57,04		
AMBIENTE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capi-taria)	Ent Corr	3.331,16		
URBANISTICA	RIMBORSI OU A IMPRESE	U	3.000,00	3.000,00	3.000,00
URBANISTICA	RIMBORSI OU A FAMIGLIE	U	2.000,00	2.000,00	2.000,00
URBANISTICA	Trasferimento quote unione c/capitale-abbattimento barriere architet-toniche	CREG	15.000,00		
URBANISTICA	TRASFERIMENTO CONFESSIONI RELIGIOSE	U	1.500,00	1.500,00	1.500,00
AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
STRADE VIABILITA'	SEGNALETICA VERTICALE	U	10.000,00	10.000,00	
STRADE VIABILITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E ABBATTI-MENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	U	95.000,00	95.000,00	95.000,00
STRADE VIABILITA'	REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTONDA INCROCIO BORSE-STROPPATA	M		200.000,00	
STRADE VIABILITA'	REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTONDA INCROCIO REALE-CORSO GARI-BALDI	M		400.000,00	
STRADE VIABILITA'	COSTRUZIONE DEL PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA PALESTRA "ALFON-SINA STRADA" E SCUOLA MATTEOTTI 2	M		650.000,00	
STRADE VIABILITA'	Realizzazione di nuova pista ciclabile in Via Borse, nel tratto compreso tra Via F.Ili Cervi e SP18 - Via Stroppata, per ricucitura di percorsi ciclo-pedonali	CREG	500.000,00		
STRADE VIABILITA'	Realizzazione di nuova pista ciclabile in Via Borse, nel tratto compreso tra Via F.Ili Cervi e SP18 - Via Stroppata, per ricucitura di percorsi ciclo-pedonali	Ent Corr	200.000,00		
STRADE VIABILITA'	RESTAURO MONUMENTO PIAZZA GRAMSCI	M	150.000,00		
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PARCHI ED AREE VERDI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PARCHI ED AREE VERDI	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE LUDICHE	U	15.000,00	15.000,00	

DESCRIZIONE CDG	DESCRIZIONE OPERA	FONTE FIN	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONE 2026
PARCHI ED AREE VERDI	LAVORI DI REALIZZAZIONE ACCESSO AL PARCO MILLEGOCCE	AP	80.000,00		
GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	RISTRUTTURAZIONE EX MERCATO COPERTO	CREG	298.063,77	149.031,88	
GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO AUDIO/VIDEO DELLA SALA CONSIGLIARE	AP	40.000,00		
GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	INTERVENTO DI RINFORZO DEL PORTICO DEL MUNICIPIO	AP	200.000,00		
BIBLIOTECHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECHE	U	2.000,00	2.000,00	2.000,00
BIBLIOTECHE	SOSTITUZIONE CONDIZIONATORI BIBLIOTECA	U	10.000,00		
MUSEI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	U	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MUSEI	ARREDI MUSEO CASA MONTI	U	5.000,00		
ASILO NIDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ASILO NIDO	M2 C4 I2.2 PNRR LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO	PNRR STATO	90.000,00		
SCUOLA MATERNA	PNRR - M2C3I1.3 CUP H21B21005340001 REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI SCUOLA INFANZIA BRUCO SAMARITANI - VAR CRONO	PNRR STATO	1.815.023,32	1.898.516,32	700.000,00
SCUOLA MATERNA	PNRR - M2C3I1.3 CUP H21B21005340001 REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI SCUOLA INFANZIA BRUCO SAMARITANI	Ent Corr	55.000,00		
SCUOLA MATERNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA D'INFANZIA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SCUOLA PRIMARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SCUOLA PRIMARIA	PROGETTAZIONE E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO AUDITORIUM SCUOLA ORIANI/RODARI	M	399.000,00		
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLE LOGASTRINO - RIFACIMENTO LATTONERIA E IMPERMEABILIZZAZIONE	AP	30.000,00		
SCUOLA PRIMARIA	PNRR - MESSA IN SICUREZZA LAVORI - L. 160 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO AMBIENTALE ED ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "RODARI" - LAVORI - VAR CRONO	PNRR STATO	53.729,87		
SCUOLA MEDIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SCUOLA MEDIA	RIFACIMENTO PENSILINA BICICLETTE SCUOLA LONGASTRINO	U	20.000,00		
SCUOLA MEDIA	SCUOLE LOGASTRINO - RIFACIMENTO LATTONERIA E IMPERMEABILIZZAZIONE	U	30.000,00		
INTERVENTI NELLA CASA PROTETTA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLA CASA PROTETTA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00

DESCRIZIONE CDG	DESCRIZIONE OPERA	FONTE FIN	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONE 2026
CIMITERI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	ACIM	90.000,00	90.000,00	90.000,00
IMPIANTI SPORTIVI PISCINA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA ROSSETTA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPIANTI SPORTIVI STADIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	U	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PALESTRE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			<b>4.402.555,78</b>	<b>3.694.048,20</b>	<b>1.071.500,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	FINANZIA- MENTO	PREVISIONE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2025
ONERI DI URBANIZZAZIONE	U	371.500,00	306.500,00	281.500,00
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	AP	350.000,00	-	-
CONTRIBUTO PNRR DA STATO	PNRR STATO	1.958.753,19	1.898.516,32	700.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	CREG	813.063,77	149.031,88	-
ALIENAZIONI CONCESSIONI CIMITERIALI	ACIM	90.000,00	90.000,00	90.000,00
ENTRATE CORRENTI	Ent Corr	270.238,82	-	-
MUTUI	M	549.000,00	1.250.000,00	-
		<b>4.402.555,78</b>	<b>3.694.048,20</b>	<b>1.071.500,00</b>

- k) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;**

*Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (9.8 Principio 4/1)*

Indica gli impegni che, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il prospetto (2024/2026), si prevede di assumere ed imputare a ciascuno degli esercizi successivi, finanziati da entrate vincolate che si prevede di accertare nel corso del medesimo esercizio. Nel prospetto riguardante ciascun esercizio considerato nel bilancio è possibile accantonare nel fondo pluriennale vincolato le risorse riguardanti investimenti in corso di definizione che si prevede di avviare nel corso di tale esercizio, per i quali non è possibile prevedere gli esercizi di imputazione delle relative spese. Considerato che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e sul relativo elenco annuale, che richiedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati, l'eventuale previsione di investimenti non ancora definiti deve essere adeguatamente motivata nella nota integrativa, indicando le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione del cronoprogramma della spesa.

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Il Comune di Alfonsine **non ha prestato garanzie** a favore di terzi ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs 267/2000 o altre garanzie/fideiussioni similari.

**g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

Il Comune di Alfonsine non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata e quindi non vi sono oneri finanziari previsti in bilancio.

**h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**

#### **A norma dell'Art. 11-ter Enti strumentali del D.Lgs 118/2011**

1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all' art. 2 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante

2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all' art. 2 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.

Nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 ter si riscontra per il Comune di Alfonsine.

Per l'Unione dei comuni della Bassa Romagna viene data dalla legge una forma di pubblicità e di controllo dei risultati finanziari/contabili pari a quella di qualsiasi ente locale anche attraverso il proprio sito al link: <http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Bilancio/Bilancio>.

**i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Le società e gli enti direttamente partecipati dal Comune di Alfonsine alla data di redazione del presente documento sono i seguenti:

Società ed enti partecipati	ALFONSINE	CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE ENTE PARTECIPATO	PATRIMONIO NETTO ULTIMO BILANCIO APPROVATO	RISULTATO ESERCIZIO ULTIMO BILANCIO APPROVATO
HERA S.P.A.	0,0586%	€ 1.489.538.745,00	€ 2.530.311.087,00	€ 270.976.395,00
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	0,9114%	€ 375.422.521,00	€ 402.994.110,00	€ 7.393.429,00
ROMAGNA ACQUE S.P.A. indiretta / TE.AM.	0,0661%			
PLURIMA S.R.L. (indiretta / Romagna Acque)	0,31555%	€ 150.000,00	€ 489.440,00	€ 53.947,00
ACQUA INGEGNERIA S.R.L. (indiretta Romagna Acque)	0,44967%	€ 100.000,00	€ 126.765,00	€ 16.796,00
START ROMAGNA S.P.A	0,1234%	€ 29.000.000,00	€ 30.376.882,00	€ 73.472,00
A.M.R. Società consortile a.r.l.	0,8370%	€ 100.000,00	€ 3.622.296,00	€ 119.223,00
TE.AM. S.R.L.	14,3791%	€ 110.000,00	€ 84.555.577,00	-€ 349.785,00
STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione	0,0320%	€ 2.760.000,00	-€ 5.708.722,00	-€ 2.044.315,00
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons a.r.l.	3,3800%	€ 100.000,00	€ 471.905,00	€ 65.685,00
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	2,4858%	€ 2.943.202,00	€ 30.176.258,00	€ 1.237.113,00
DELTA 2000 S. Cons.a.r.l.	5,6377%	€ 200.000,00	€ 245.269,00	€ 3.804,00
ACOSEA IMPIANTI S.r.l.	0,601%	€ 42.079.181,00	€ 49.537.170,00	€ 3.612.437,00
LEPIDA S.C.p.A.	0,001431%			
LEPIDA S.C.p.A. Indiretta / ASP	0,000000%	€ 69.881.000,00	€ 74.125.434,00	€ 283.704,00
LEPIDA S.C.p.A. Indiretta / ACER	0,000035%			
ASP DELLA BASSA ROMAGNA	0,0020%	€ 3.715.957,00	€ 40.966.873,00	-€ 170.779,00
ACER Ravenna	2,440%	€ 229.920,00	€ 2.813.291,00	€ 44.125,00

Per un'analisi più dettagliata si rinvia al documento allegato al Dup.

**j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

**SPESE RELATIVE AL PERSONALE**

**Tetto di spesa del personale** Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di legge si rimanda alle attestazioni del Dirigente che verranno approvate in sede di Unione cumulativamente per tutti gli enti.

Si rappresenta di seguito il tetto di spesa conteggiato per il comune di Alfonsine, così come calcolato dal servizio competente:

COMUNE DI ALFONSINE				
	Media 2011/2013 (2008 per enti non soggetti al patto)	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
spese macroaggregato 101	1.172.606,00 €	1.231.727,32 €	1.231.727,32 €	1.215.835,32 €
spese macroaggregato 103	4.645,33 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
spese macroaggregato 109		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
irap macroaggregato 102	63.328,00 €	80.793,92 €	80.793,92 €	79.643,92 €
Altre spese: reiscrizioni				
Altre spese:fondo mobilità segretari	3.990,00 €			
Altre spese:convenzione PM	2.259,67 €			
Altre spese: segretario	44.337,00 €			
<b>totale spese di personale (A)</b>	<b>1.291.166,00 €</b>	<b>1.346.521,24 €</b>	<b>1.346.521,24 €</b>	<b>1.329.479,24 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	332.922,00 €	473.062,55 €	473.062,55 €	456.020,55 €
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>958.244,00 €</b>	<b>873.458,69 €</b>	<b>873.458,69 €</b>	<b>873.458,69 €</b>

Comune di Alfonsine	
VOCE	Previsione 2024
<b>TIT.1 - M/A 101</b>	<b>1.231.727,32 €</b>
A detrarre: FPV Parte Uscita (CAPP. XXXXXF)	- 62.277,88 €
A detrarre: Diritti di Rogito	- 21.046,00 €
A detrarre: CDR018 (Straordinario Elettorale e ISTAT)	- 31.784,00 €
A detrarre: CDR043 (Funzioni Tecniche)	- 25.000,00 €
A detrarre: CDR101 (Progetti Europei)	- €
A detrarre: CdG 073 (Assunzione Elettorale)	- €
A detrarre: CAP 1074 (Rinnovi CCNL)	- €
<b>TOTALE M/A 101</b>	<b>1.091.619,44 €</b>
<b>TIT.1 - M/A 102</b>	<b>80.793,92 €</b>
A detrarre: FPV Parte Uscita (CAPP. XXXXXF)	- 4.276,96 €
A detrarre: Diritti di Rogito	- 1.445,00 €
A detrarre: CDR018 (Straordinario Elettorale e ISTAT)	- 2.300,00 €
A detrarre: CDR043 (Funzioni Tecniche)	- 1.700,00 €
A detrarre: CDR101 (Progetti Europei)	- €
A detrarre: CdG 073 (Assunzione Elettorale)	- €
A detrarre: CAP 1074 (Rinnovi CCNL)	- €
A detrarre: IRAP Rimborso Segreteria Convenzionata	- €
A detrarre: IRAP Comandi Unione/Comuni	- €
<b>TOTALE M/A 102</b>	<b>71.071,96 €</b>
<b>TIT.1 - M/A 103 - Mensa</b>	<b>4.000,00 €</b>
<b>TIT.1 - M/A 103 - Lavoratori Somministrati</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE M/A 103</b>	<b>4.000,00 €</b>
<b>TIT.1 - M/A 109</b>	<b>30.000,00 €</b>
A detrarre: Rimborso Segreteria Convenzionata	- €
A detrarre: Utilizzo congiunto personale Unione/Comuni	- 30.000,00 €
<b>TOTALE M/A 109</b>	<b>- €</b>
A sommare: Rimborso Segretario al capofila (netto rinnovi)	- €
A detrarre: Rimborso Segretario da convenzionati (netto rinnovi)	- 64.214,93 €
A detrarre: Categorie Protette	- €
A detrarre: Rinnovi CCNL Segretario Comunale	- 21.705,67 €
A detrarre: Rinnovi CCNL Dipendenti e Dirigenti	- 207.312,11 €
A detrarre: entrate utilizzo congiunto personale extra Unione	- €
<b>TOTALE SPESA Ente</b>	<b>873.458,69 €</b>

<b>Media 2011-2013 (det. 1543/2018)</b>	<b>2.329.982,63 €</b>
---	-----------------------

SPESA Comune	873.458,69 €
SPESA Unione - quota parte	1.159.937,75 €
SPESA Trasferimento personale ad ASP	254.918,36 €

<b>DIFFERENZA (Rispetto tetto)</b>	<b>41.667,83 €</b>
------------------------------------	--------------------

### Servizi Rilevanti ai fini IVA

#### **Art. 19-ter Detrazione per gli enti non commerciali DPR 633/1972**

Per gli enti è ammessa in detrazione, soltanto l'imposta relativa agli acquisti e alle importazioni fatti nell'esercizio di attività commerciali o agricole.

La detrazione spetta a condizione che l'attività commerciale o agricola sia gestita con contabilità separata da quella relativa all'attività principale e conforme alle disposizioni di cui agli [articoli 20 e 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600](#). L'imposta relativa ai beni e ai servizi utilizzati promiscuamente nell'esercizio dell'attività commerciale o agricola e dell'attività principale è ammessa in detrazione per la parte imputabile all'esercizio dell'attività commerciale o agricola.

La detrazione non è ammessa in caso di omessa tenuta, anche in relazione all'attività principale, della contabilità obbligatoria a norma di legge o di statuto, né quando la contabilità stessa presenti irregolarità tali da renderla inattendibile. Per le regioni, province, comuni e loro consorzi, università ed enti di ricerca, la contabilità separata di cui al comma precedente è realizzata nell'ambito e con l'osservanza delle modalità previste per la contabilità pubblica obbligatoria a norma di legge o di statuto.

#### **Circolare 13/06/1980 n.26 Parte 6**

“Si ritiene a tal proposito di dover chiarire che la contabilità "separata" per i cennati enti può realizzarsi con la creazione, fin dalla formulazione del bilancio preventivo, di appositi capitoli, per ciascuna attività rilevante agli effetti dell'I.V.A., ove vengono registrati, per le entrate e le uscite, rispettivamente gli importi dei ricavi e dei costi, importi che dovranno trovare precisa corrispondenza nei registri previsti agli effetti dell'I.V.A., che i detti enti soggetti d'imposta sono, in ogni caso, obbligati a tenere ai sensi delle disposizioni contenute nel titolo secondo del D.P.R. n. 633. Qualora le attività rilevanti agli effetti del tributo siano contabilizzate unitamente ad altri servizi non soggetti all'I.V.A. in un capitolo unico, si renderà necessario scindere il capitolo stesso in appositi articoli. Sia i capitoli che gli articoli dovranno riportare la dizione "servizio rilevante agli effetti dell'I.V.A.".

### **SERVIZI COMMERCIALI AI FINI IVA:**

AREE EDIFICABILI

FIERE / SAGRE

FARMACIE E LORO CONCESSIONE

ASILI NIDO E LORO CONCESSIONE

CONCESSIONE BENI PATRIMONIALI (COMPRESE LE GESTIONI DELLE RETI IDRICO FOGNARIO GAS)

SALE ATTREZZATE

CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI (STADI, CAMPI, PISCINE, PALESTRE)

LAMPADE VOTIVE

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

REFEZIONI SCOLASTICHE E LORO CONCESSIONE

SERVIZI COMMERCIALI DIVERSI

**Entrata: Elenco dei capitoli/articoli/centri di responsabilità / centri di costo Rilevanti ai Fini Imposta sul Valore Aggiunto**

Tit 2 0035AE 2512 CDR035 192	Tit 3 0045AE 3202 CDR043 162
Tit 3 0040AE 3118 CDR034 168	Tit 3 0045AE 3221 CDR023 105
Tit 3 0040AE 3124 CDR016 203	Tit 3 0045AE 3222 CDR014 105
Tit 3 0040AE 3126 CDR034 167	Tit 3 0045AE 3222 CDR032 105
Tit 3 0040AE 3127 CDR035 192	Tit 3 0045AE 3222 CDR032 212
Tit 3 0040AE 3149 CDR043 086	Tit 3 0045AE 3222 CDR043 168
Tit 3 0040AE 3151 CDR043 015	Tit 3 0045AE 3223 CDR043 086
Tit 3 0045AE 3202 CDR014 105	Tit 3 0045AE 3224 CDR014 105
Tit 3 0045AE 3202 CDR024 092	Tit 3 0045AE 3227 CDR014 105
Tit 3 0045AE 3202 CDR032 105	Tit 3 0045AE 3230 CDR024 092
Tit 3 0045AE 3202 CDR043 105	

**Spesa: Elenco dei capitoli/articoli/centri di responsabilità / centri di costo Rilevanti ai Fini Imposta sul Valore Aggiunto**

Tit. 1 Macro 03 2380AE	2100	CDR043	203		Tit. 1 Macro 03 3210AE	3132	CDR043	213
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3132	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3210AE	3132	CDR043	214
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3160	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3210AE	3170	CDR043	214
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3170	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3230AE	3070	CDR024	092
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3180	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3230AE	3324	CDR024	092
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3180	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3330AE	3110	CDR043	086
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3110	CDR043	015		Tit. 1 Macro 03 3330AE	3110	CDR043	086
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3132	CDR043	015		Tit. 1 Macro 03 3330AE	3132	CDR043	104
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3140	CDR032	015		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3110	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3160	CDR043	015		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3132	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3180	CDR043	015		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3150	CDR034	162
Tit. 1 Macro 03 3130AE	3132	CDR043	163		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3160	CDR043	162

Tit. 1 Macro 03 3130AE	3142	CDR043	163		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3170	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3140AE	3132	CDR043	164		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3180	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3140AE	3170	CDR043	164		Tit. 1 Macro 03 3360AE	3132	CDR043	192
Tit. 1 Macro 03 3150AE	3132	CDR043	165		Tit. 1 Macro 03 3370AE	3132	CDR043	192
Tit. 1 Macro 03 3150AE	3170	CDR043	165		Tit. 1 Macro 03 3370AE	3341	CDR035	198
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3110	CDR043	168		Tit. 1 Macro 03 3380AE	3160	CDR043	202
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3132	CDR043	168		Tit. 1 Macro 03 4230AE	4010	CDR024	092
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3160	CDR043	168		Tit. 2 Macro 02 9020AE	0005	CDR043	105
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3170	CDR043	168		Tit. 2 Macro 02 9070AE	A007	CDR043	164
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3180	CDR043	168		Tit. 2 Macro 02 9070AR	0014	CDR043	164
Tit. 1 Macro 03 3180AE	3132	CDR043	143		Tit. 2 Macro 02 9100AE	0013	CDR043	212
Tit. 1 Macro 03 3180AE	3132	CDR043	142		Tit. 2 Macro 02 9170AE	0014	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3180AE	3170	CDR043	143		Tit. 2 Macro 02 9175AR	0014	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3110	CDR043	152					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3132	CDR043	145					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3132	CDR043	152					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3160	CDR043	152					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3180	CDR043	152					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3320	CDR032	145					

#### ***Fondo Ripiano perdite società partecipate***

Il Comune rispetta le disposizioni contenute nell'art.1 commi 550, 551, 552 della Legge 147/2013 e nell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/08/2016 n.175, relative alla previsione di un accantonamento a fronte di perdite delle società partecipate, aziende speciali e istituzioni.

Per le società sotto indicate, per le quali risulta una perdita, il Comune di Alfonsine non ha proceduto ad accantonare il fondo di cui all'articolo 21 del D. lgs 175/2016 per i seguenti motivi:

- S.TE.PRA società consortile a Responsabilità Limitata è in liquidazione e si trova pertanto nella condizione prevista dall'art 21 del D. Lgs. n. 175/2016 per cui non è necessario provvedere all'accantonamento, ed in caso di somme accantonate negli esercizi precedenti questo è reso disponibile. Si rileva inoltre il divieto di ripiano di perdite di società in liquidazione, per cui l'ente non potrà essere gravato da nessuna ripercussione finanziaria in relazione alla procedura concorsuale in corso;
- ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - la perdita dell'esercizio 2020, originata dagli eventi legati all'emergenza sanitaria COVID 19, come indicato nella relazione al bilancio ed in sede di assemblea dei soci che ha approvato il bilancio stesso, è stata ripianata dai soci utilizzando le risorse

accantonate in avанzo vincolato alla copertura delle spese e delle minori entrate derivanti da tale evento (“fondone covid”), mentre le perdite dell'esercizio 2021 di euro 165.012 ed esercizio 2022 di euro 170.779 sono state stata ripianta mediante utilizzo delle riserve disponibili;

- TE.AM. S.r.l. – Le perdite dell'esercizio 2022 e precedenti sono state ripianate tramite le riserve disponibili del patrimonio netto.

Si può quindi concludere che non sono prevedibili, sul bilancio, ripercussioni tali da giustificare un accantonamento di risorse, in quanto gli eventuali effetti che le perdite potrebbero generare consisterebbero unicamente in diminuzioni patrimoniali delle stesse società e non finanziarie.

#### ***Pareggio di Bilancio***

A decorrere dall'anno 2019, i comuni, le province, le città metropolitane, le province autonome di Trento e Bolzano e le regioni a statuto speciale e, dall'anno 2021, le regioni a statuto ordinario, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Di conseguenza, detti enti territoriali possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal citato decreto legislativo n. 118 del 2011. Il Comune di Alfonsine ha rispettato nel quinquennio precedente i vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio. Il riscontro definitivo per l'annualità 2023 si avrà all'atto di approvazione del rendiconto.

#### ***Iscrizione oneri di Urbanizzazione***

La legge di stabilità 2016 torna ad affrontare il tema della destinazione dei proventi dei permessi di costruire e delle sanzioni edilizie di cui al Dpr 380/2001, prevedendo che per gli anni 2016 e 2017 i comuni possano utilizzare tali somme per una quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione di opere pubbliche.

Restano comunque esclusi da queste destinazioni i proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 31 comma 4-bis del DPR n.380/2001 e, cioè, le sanzioni a carico del proprietario e del responsabile dell'abuso, per l'inottemperanza all'ordine di demolizione in caso di interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. Pertanto rimane confermato che le somme così acquisite sono destinate dai comuni esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico (art. 31, comma 4-ter del Dpr 380/2001).

Art- 1 comma 460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il Comune di Alfonsine, nel Bilancio di Previsione 2024/2026 ha destinato gli stanziamenti previsti per oneri di urbanizzazione esclusivamente alla spesa in conto capitale.

## **Programma degli Incarichi individuali 2024/2026**

Questa Amministrazione intende dare piena applicazione ai principi sulla trasparenza amministrativa, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli previsti in materia di incarichi esterni. In tale contesto si sottolinea:

- la progressiva eliminazione delle “consulenze”;
- la razionalizzazione degli incarichi di collaborazione esterna, a cui viene fatto ricorso solo qualora indispensabile e nell’ambito degli indirizzi di seguito riportati.

Si richiamano:

-il Decreto legge 25.6.2008 n.112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito in legge n.133/2008, modificando l’articolo 3 comma 55 della legge 24.12.2007 n. 244, stabilisce che l’affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria può avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali “stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio”;

- il comma 6 dell’articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta la disciplina applicabile per l’affidamento degli incarichi (recepita all’art. 30 del regolamento di organizzazione).

-l’art. 3 - comma 56 - della Legge n. 244 del 24/12/2007 Con il regolamento di cui all’articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali .

Il Documento Unico di Programmazione riporta gli obiettivi posti per il triennio 2024/2026; alla luce di tali obiettivi, sono state individuate le attività di natura istituzionale, riconducibili alle funzioni assegnate ai Comuni dall’art 13 TUEL (in parte conferite all’Unione), in relazione alle quali si ritiene possibile l’affidamento di incarichi esterni. L’organo gestionale responsabile del procedimento potrà affidare tali incarichi previa verifica dei presupposti di necessità e convenienza, in conformità alle norme di legge e di regolamento, nell’ambito degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Aree di riferimento:

**AREA AFFARI GENERALI** Incarichi in materia legale, amministrativa ecc.

**AREA CULTURA E COMUNICAZIONE** Incarichi relativi a sport cultura e tempo libero

**AREA TECNICA** Incarichi in ambito tecnico, urbanistico e ambientale (ad es. perizie di stima, frazionamenti...)

## **Tetto di spesa**

Ai sensi dell’art. 3 - comma 56 - della Legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall’art. 46 - comma 3 - del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è pari a € 962.057,16 per l’anno 2024 così come determinato nei termini sotto riportati:

	2024	2025	2026
<b>INCARICHI DI NATURA CORRENTE (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>			
Titolo 1 - Macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	€ 1.231.727,32	€ 1.231.727,32	€ 1.215.835,32
Titolo 1 - Macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	€ 4.868.303,45	€ 4.878.303,45	€ 4.797.159,45
FPV di parte corrente	-€ 66.554,84	-€ 66.554,84	-€ 66.554,84
<b>TOTALE RIFERIMENTO</b>	<b>€ 6.033.475,93</b>	<b>€ 6.043.475,93</b>	<b>€ 5.946.439,93</b>
Limite incarichi di natura corrente	5%	5%	5%
<b>Limite incarichi di natura corrente (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	<b>€ 301.673,80</b>	<b>€ 302.173,80</b>	<b>€ 297.322,00</b>
<b>INCARICHI PER LE AREE TECNICHE (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>			
Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni - Macroaggregato 03 - Contributi agli investimenti	€ 4.402.555,78	€ 3.694.048,20	€ 1.071.500,00
FPV di parte investimenti	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE RIFERIMENTO</b>	<b>€ 4.402.555,78</b>	<b>€ 3.694.048,20</b>	<b>€ 1.071.500,00</b>
Limite di incarichi per le aree tecniche	10%	10%	10%
<b>Limite di incarichi per le aree tecniche (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	<b>€ 440.255,58</b>	<b>€ 369.404,82</b>	<b>€ 107.150,00</b>
<b>INCARICHI PER L'AREA URBANISTICA (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>			
Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni - Macroaggregato 03 - Contributi agli investimenti	€ 4.402.555,78	€ 3.694.048,20	€ 1.071.500,00
FPV di parte investimenti	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE RIFERIMENTO</b>	<b>€ 4.402.555,78</b>	<b>€ 3.694.048,20</b>	<b>€ 1.071.500,00</b>
Limite di incarichi per l'area urbanistica	5%	5%	5%
<b>Limite di incarichi per l'area urbanistica (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	<b>€ 220.127,79</b>	<b>€ 184.702,41</b>	<b>€ 53.575,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 962.057,16</b>	<b>€ 856.281,04</b>	<b>458.047,01</b>

Si tratta evidentemente di un tetto massimo teorico, computato in conformità alle norme di legge in materia. Gli affidamenti dovranno avvenire nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e dei vincoli di legge, nei casi sopra evidenziati.

### **Rispetto dei limiti di spesa corrente**

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. (130)

### **Debiti Fuori Bilancio**

Come da certificazioni a firma dei responsabili dei Servizi del Comune di Alfonsine e dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio o passività pregresse ad eccezione di quelli riconosciuti nel corso del 2023, e fino alla data del 30/10/2023, con le seguenti delibere:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27/06/2023 avente oggetto: "PRIMA RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI MAGGIO 2023 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 31/07/2023 avente oggetto: "SECONDA RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI MAGGIO 2023 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 07/09/2023 avente oggetto: "RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO COMUNALE IL GIORNO 22/07/023 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO".

### **Fondo contenzioso**

Al titolo 1 centro di costo spese per Liti viene istituito un apposito stanziamento annuo di euro 15.000,00 per il triennio 2024/2026.

## Altri accantonamenti

Al Titolo 1 viene istituito un apposito stanziamento al fondo passività potenziali per i rinnovi contrattuali di euro 30.000,00 per il triennio 2024/2026.

## Determinazione fondo di riserva

COMUNE DI ALFONSINE			
	2024	2025	2026
Spese correnti	€ 11.296.179,97	€ 11.337.835,25	€ 11.393.195,87
Fondo di Riserva			
minimo 0,3%	€ 33.888,54	€ 34.013,51	€ 34.179,59
di cui art. 2 bis			
massimo 2%	€ 225.923,60	€ 226.756,71	€ 227.863,92
EFFETTIVO	€ 56.003,31	€ 60.267,81	€ 34.559,81

## LIMITI INDEBITAMENTO

### Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

COMUNE DI ALFONSINE

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.957.386,11	7.867.428,84	8.103.094,85
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.157.019,72	1.134.623,84	1.061.764,10
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.372.909,17	2.207.141,82	2.391.008,31
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>11.487.515,00</b>	<b>11.209.196,50</b>	<b>11.555.867,26</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUO/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.148.731,50	1.120.919,65	1.155.586,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ esercizio precedente (2)	(-)	159.660,00	153.250,00	146.702,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	29.100,00	75.600,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		989.091,50	938.369,65	933.284,73
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ esercizio precedente	(+)	3.670.487,71	4.062.919,71	5.124.932,71
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	549.000,00	1.250.000,00	-
<b>TOTALE</b>		<b>4.219.487,71</b>	<b>5.312.919,71</b>	<b>5.124.932,71</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0	0	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito eccantoneamento		0	0	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0	0	0

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	132.408,04	115.927,88	90.871,46	75.211,92	72.315,94	84.299,45	159.660,00	182.350,00	222.302,00
entrate correnti	10.136.971,75	10.120.571,33	10.672.078,34	11.664.052,24	11.465.469,54	11.070.351,69	11.487.515,00	11.209.196,50	11.555.867,26
% su entrate correnti	1,31%	1,15%	0,85%	0,64%	0,63%	0,76%	1,39%	1,63%	1,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	4.585.155,73	4.003.472,11	3.598.828,07	3.185.224,48	2.758.144,67	2.473.846,62	2.469.161,80	1.893.684,79	3.750.158,71	3.670.487,71	4.062.919,71	5.124.932,71
Prestiti rimborsati (-)	581.683,62	404.644,04	413.603,59	427.079,81	284.298,05	4.684,82	114.146,25	90.875,77	79.671,00	156.568,00	187.987,00	236.387,00
Nuovi prestiti(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.947.349,69	0,00	549.000,00	1.250.000,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)							€ 461.330,76					
Altre variazioni +/- (da specificare)												
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 4.003.472,11</b>	<b>€ 3.598.828,07</b>	<b>€ 3.185.224,48</b>	<b>€ 2.758.144,67</b>	<b>€ 2.473.846,62</b>	<b>€ 2.469.161,80</b>	<b>€ 1.893.684,79</b>	<b>€ 3.750.158,71</b>	<b>€ 3.670.487,71</b>	<b>€ 4.062.919,71</b>	<b>€ 5.124.932,71</b>	<b>€ 4.888.545,71</b>
Nr. Abitanti al 31/12	12047	12047	12006	11968	11948	11692	11596	11583	11583	11583	11583	11583
Debito medio per abitante	€ 332,32	€ 298,73	€ 265,30	€ 230,46	€ 207,05	€ 211,18	€ 163,31	€ 323,76	€ 316,89	€ 350,77	€ 442,45	€ 422,04

Di seguito il riepilogo dei mutui in essere per il triennio 2024/2026:

COMUNE DI ALFONSINE

Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2024

Pag.1

Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2024
				Capitale	Interessi	Totale	
CDDP MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI							
1	00515	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	3.078.689,51	57.196,03	67.932,17	125.128,20	1.708.408,75
		CDDP TOTALE	3.078.689,51	57.196,03	67.932,17	125.128,20	1.708.408,75

COMUNE DI ALFONSINE

Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2024

Pag.2

Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2024
				Capitale	Interessi	Totale	
MEF MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI MEF							
2	03855	MINISTERO ECONOMIE E FINANZE	198.460,08	18.112,05	0,00	18.112,05	19.057,28
		MEF TOTALE	198.460,08	18.112,05	0,00	18.112,05	19.057,28

COMUNE DI ALFONSINE

Bilancio di Previsione per l' Esercizio Finanziario: 2024

Pag.3

Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2024
				Capitale	Interessi	Totale	
PRIV MUTUO CON ISTITUTI PRIVATI							
3	01064	LA CASSA DI RAVENNA SPA	1.947.349,69	81.257,74	91.658,04	172.915,78	1.786.420,96
		PRIV TOTALE	1.947.349,69	81.257,74	91.658,04	172.915,78	1.786.420,96
*** TOTALE GENERALE ***				5.224.499,28	156.565,82	159.590,21	316.156,03
*** TOTALE GENERALE ***							3.513.886,99

COMUNE DI ALFONSINE

Bilancio di Previsione per l' Esercizio Finanziario: 2025

Pag.1

Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2025
				Capitale	Interessi	Totale	
CDDP MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI							
1	00515	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	3.078.689,51	59.505,72	65.622,48	125.128,20	1.648.903,03
		CDDP TOTALE	3.078.689,51	59.505,72	65.622,48	125.128,20	1.648.903,03

## COMUNE DI ALFONSINE

## Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2025

Pag.2

## Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2025
				Capitale	Interessi	Totale	

		MEF      MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI MEF					
2	03855	MINISTERO ECONOMIE E FINANZE	198.460,08	18.164,83	13,21	18.178,04	892,45
		MEF      TOTALE	198.460,08	18.164,83	13,21	18.178,04	892,45

## COMUNE DI ALFONSINE

## Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2025

Pag.3

## Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2025
				Capitale	Interessi	Totale	

		PRIV      MUTUO CON ISTITUTI PRIVATI					
3	01064	LA CASSA DI RAVENNA SPA	1.947.349,69	82.865,76	87.609,58	170.475,34	1.703.555,20
		PRIV      TOTALE	1.947.349,69	82.865,76	87.609,58	170.475,34	1.703.555,20
		*** TOTALE GENERALE ***	5.224.499,28	160.536,31	153.245,27	313.781,58	3.353.350,68

COMUNE DI ALFONSINE

Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2026

Pag.1

Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2026
				Capitale	Interessi	Totale	

CDDP MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI

1	00515	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	3.078.689,51	61.909,08	63.219,12	125.128,20	1.586.993,95
		CDDP TOTALE	3.078.689,51	61.909,08	63.219,12	125.128,20	1.586.993,95

COMUNE DI ALFONSINE

Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2026

Pag.2

Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2026
				Capitale	Interessi	Totale	

PRIV MUTUO CON ISTITUTI PRIVATI

2	01064	LA CASSA DI RAVENNA SPA	1.947.349,69	84.526,37	83.480,24	168.006,61	1.619.028,83
		PRIV TOTALE	1.947.349,69	84.526,37	83.480,24	168.006,61	1.619.028,83

\*\*\* TOTALE GENERALE \*\*\*

5.026.039,20 146.435,45 146.699,36 293.134,81 3.206.022,78

Si rimanda all'Allegato A del Bilancio 2024/2026 per la stampa della tabella dei parametri obiettivi che non evidenzia una deficitarietà dell'ente di cui all'articolo 242.

Si precisa che la presente Nota integrativa è stata predisposta con i dati assestati 2023 al 27.10.2023 al fine di approvare il bilancio nei termini di Legge.

## **PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E DELLE FORNITURE**

Le Schede Triennali Acquisti di forniture e servizi 2024-2026, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori 2024, costituiscono allegati al Documento Unico di Programmazione.

### **VERIFICA STATO AREE EDIFICABILI ART 172 D.LGS 267/2000**

La Delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: "VERIFICA DELLE NUOVE AREE EDIFICABILI DISPONIBILI AVENTI DESTINAZIONE RESIDENZIALE NEI COMPARTI P.E.E.P. DA ASSEGNAME IN PROPRIETA' OD IN DIRITTO DI SUPERFICIE NEL COMUNE DI ALFONSINE - DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI DI CESSIONE PER L'ANNO 2024" sarà approvata nella seduta di Consiglio entro l'approvazione del Bilancio di Revisione 2024/2026.

### **ELENCO SITI INTERNET ai sensi art. 227 comma 5, lettera a) dlgs. 267/2000:**

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2022 – COMUNE

<https://www.comune.alfonsine.ra.it/content/view/full/2608>

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2022 – UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

<https://www.labassaromagna.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo>

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2022 - COMUNE

<https://www.comune.alfonsine.ra.it/content/view/full/3152>

SOCIETA' PARTECIPATE

<https://www.labassaromagna.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Societa-partecipate-2022>

ENTI VIGILATI

<https://www.labassaromagna.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Enti-pubblici-vigilati/Enti-pubblici-vigilati-2022>

ENTI CONTROLLATI

<https://www.labassaromagna.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Enti-di-diritto-privato-controllati>